

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1822

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Prescrizioni di cui al parere istruttorio prot. n. 15302-P del 06.10.2025 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e alla nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura:

“il sopracitato “progetto di inserimento paesaggistico” dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- *tutte le alberature oggetto di espianto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;*
- *la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell'ingegneria naturalistica;*
- *siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell'area di progetto;*
- *sia completamente rinaturalizzata l'area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;*
- *siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;*
- *siano riqualificati i marciapiedi esistenti su via Dogali.”*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - al Comune di Bari (BA);
 - a Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”* e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR *“Autorizzazione paesaggistica”*, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR *“Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Premesso che:

- con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A011\P\2025\0002801 del 28.05.2025 è stata indetta una Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto in oggetto e nell’ambito dei lavori della stessa il Comune di Bari, con nota prot. n. 212917.U del 17.06.2025 ha proposto alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari di ritenere l’intervento non ammissibile in quanto in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0004025 del 31.07.2025 RFI S.p.A. ha trasmesso l’istanza per il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. 533570 del 01.10.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95, previo parere della competente Soprintendenza Speciale per il PNRR, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 15302-P del 06.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR l'istruttoria ex co. 5, art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e impartendo ulteriori prescrizioni;
- con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha confermato il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Considerato che:

- il progetto consiste in una nuova viabilità alternativa per la soppressione del PL posto al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona Brindisi, in prossimità della stazione Bari Torre a Mare, nel Comune di Bari; attualmente il PL al km 660+224 prevede l'attraversamento di una viabilità urbana, Via Dogali.
- gli interventi previsti, comportando nuovi tracciati viari in ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, nonché trasformazione profonda dei suoli in ***"Lame e gravine"***, risultano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 353,43 – reversale di incasso n. 81718 del 21.07.2025.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Prescrizioni di cui al parere istruttorio prot. n. 15302-P del 06.10.2025 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e alla nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura:

"il sopracitato "progetto di inserimento paesaggistico" dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- *tutte le alberature oggetto di espianto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;*
 - *la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell'ingegneria naturalistica;*
 - *siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell'area di progetto;*
 - *sia completamente rinaturalizzata l'area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;*
 - *siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;*
 - *siano riqualificati i marciapiedi esistenti su via Dogali."*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - al Comune di Bari (BA);
 - a Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari.
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente",

Sottosezione di I livello *“Provvedimenti”*, Sottosezione di II livello *“Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO E.Q. *“Grandi infrastrutture”*: Ing. Francesco NATUZZI

Francesco
NatuZZi
17.11.2025
09:10:22
GMT+00:00

IL DIRIGENTE della *“Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica”*: Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
17.11.2025
10:33:53
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE del *“Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
17.11.2025
11:31:25 UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

MICHELE
EMILIANO
18.11.2025
14:55:33
GMT+01:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00033****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione
del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in
Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A011\P\2025\0002801 del 28.05.2025 è stata indetta una Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto in oggetto e nell'ambito dei lavori della stessa il Comune di Bari, con nota prot. n. 212917.U del 17.06.2025 ha proposto alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari di ritenere l'intervento non ammissibile in quanto in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0004025 del 31.07.2025 RFI S.p.A. ha trasmesso l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95; la documentazione presente al link indicato dal proponente nella suddetta nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0004025 del 31.07.2025 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

01 - 1056.24.333.PF.00GE.EE.SX.E01-A.pdf - 2b299b0ec0d565782622f411f717b0b4
02 - 1056.24.333.PF.00GE.IQ.S5.E01-A.pdf - 80f9d20023630b7c8a9577ae303b2d6e
03 - 1056.24.333.PF.00GE.RT.SX.E01-A.pdf - df13da9b0502130a7dbc11069b65fb4c
04 - 1056.24.333.PF.00GE.AC.SX.E01-A.pdf - 9e49380cf8bea93e19e26e1377fb967b
05 - 1056.24.333.PF.00GE.RR.SX.E01-A.pdf - 2f991d18afbb63e90449ab418a4fb190
06 - 1056.24.333.PF.00GE.RV.S8.E01-A.pdf - e0e898e293a6b610dc280f094aec58c9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

07 - 1056.24.333.PF.00GE.CN.SX.E01-A.pdf - a40002da2ea914a8cd4e4d093cc2777d
 08 - 1056.24.333.PF.00GE.RP.SX.E01-A.pdf - 739f05368531c78cd7b96992d138f87d
 09 - 1056.24.333.PF.00GE.RP.SX.E02-A.pdf - 63670bfdee27f1b67cdb003941efaea5
 10 - 1056.24.333.PF.00GE.RE.SX.E01-A.pdf - ce2f68e8a6e34b77420870565a39f92c
 11 - 1056.24.333.PF.00GE.RE.SX.E02-A.pdf - a4c5d8b4ca78ce2ebbb48f37b75027f3
 12 - 1056.24.333.PF.00GE.PL.S8.E01-A.pdf - 9cb1972174ebd6007d9f18828da26b65
 13 - 1056.24.333.PF.00GE.SI.SX.E01-A.pdf - 62a1c692dac2d9399d3f5ebf62e78a23
 14 - 1056.24.333.PF.00GE.SI.SX.E02-A.pdf - a131598b93783fd5de8882fa29b21e83
 15 - 1056.24.333.PF.01GE.SI.S8.E01-A.pdf - 60d95bc0d77fdf940a121d6580e68136
 16 - 1056.24.333.PF.01GE.SI.S8.E02-A.pdf - 32d5311da8fd46dcc9617b8dcd7eb1c
 17 - 1056.24.333.PF.00GTE.RG.SX.E01-A.pdf - 2f856685de292e50570350b3fc8df573
 18 - 1056.24.333.PF.00LB.RB.SX.E01-A.pdf - e0aa96ba979f10b2297035a5511856ff
 19 - 1056.24.333.PF.00LB.PB.S8.E01-A.pdf - 8b0c8882d3ed2ccd2ddd0867e10f2aad
 20 - 1056.24.333.PF.00TR.RT.SX.E01-A.pdf - b36b8836351c6041ce9b6ef831ce4def
 21 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E01-A.pdf - 739b2b9b9ada174ae46e3e36d668abcb
 22 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E02-A.pdf - 20ccb6418ede86b2e36d00749b89610e
 23 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E03-A.pdf - 9d9648ea1bfa049209cce3955cf5890d
 24 - 1056.24.333.PF.00TR.PF.S8.E01-A.pdf - e498d6855f83b57b655afef613320e60
 25 - 1056.24.333.PF.00TR.PF.S8.E02-A.pdf - 42c6be4e04faa9ca42d810661672c7bb
 26 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E04-A.pdf - 24f3ccc305e2fc3f83965409bb4d8525
 27 - 1056.24.333.PF.00TR.PF.SX.E04-A.pdf - 0d2da8bda92faa69da96a417419bcb6f
 28 - 1056.24.333.PF.00TR.SZ.SB.E01-A.pdf - eae3501809831757410804609630eb79
 29 - 1056.24.333.PF.00TR.SZ.S9.E01-A.pdf - 330d0d804fb5a7f80e238258adf908
 30 - 1056.24.333.PF.00CM.CM.SX.E01-A.pdf - de2fda4ecd77bcfe48e89f0671a4c525
 31 - 1056.24.333.PF.00CM.EP.SX.E01-A.pdf - 675787ce5463e7aaa39edf77d96e2375
 32 - 1056.24.333.PF.00CM.EP.SX.E02-A.pdf - 387580d6cf4ba49b0c10bddd4e17c2f9
 33 - 1056.24.333.PF.00ID.RI.SX.E01-A.pdf - f8ff879f699be8aa6220f95898726dcc
 34 - 1056.24.333.PF.00ID.RI.SX.E02-A.pdf - 64f17a0b1de1eb2bfcc6c008983b4b8c
 35 - 1056.24.333.PF.00ID.PL.S8.E01-A.pdf - 93822ba3c98c85b97c34b9f21c2e4543
 36 - 1056.24.333.PF.00CA.RE.SX.E01-A.pdf - fcdd3d6dd0ea777391a8a9545c970093
 37 - 1056.24.333.PF.00CA.RM.SX.E01-A.pdf - 33e876cca77fd4a4edd7fb1fb46623b4
 38 - 1056.24.333.PF.00CA.IQ.S3.E01-A.pdf - da2ea1c776c6f1faceda5b0a1d627190
 39 - 1056.24.333.PF.00CA.PL.SV.E01-A.pdf - 5403df875fb54186ad48f2efe80ac84d
 40 - 1056.24.333.PF.00ST.RT.SX.E01-A.pdf - 0ec162cad91ff19ecd6dba5bd570c335
 41 - 1056.24.333.PF.00ST.RT.SX.E02-A.pdf - 6532866e985488485380d617ecda4816
 42 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E01-A.pdf - a8d2ef86994d8603e39dcd33e0749b07
 43 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E02-A.pdf - 80767175e27b95b75dbc3d056c0818f2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

44 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E03-A.pdf - 4af06a2b74b4ac87729657d05fd30bf0
45 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E04-A.pdf - dd40af8297384d196eb2c75adfc4be9c
46 - 1056.24.333.PF.00SI.RE.SX.E01-A.pdf - 921a32d51c9479b95a787304b1549f77
47 - 1056.24.333.PF.00SI.RE.SX.E02-A.pdf - 4e8864e34c4e15c8ff41045bdabb77d4
48 - 1056.24.333.PF.00SI.RC.MX.E01-A.pdf - a6363105fed53ef8cf2d4669aa3d371a
49 - 1056.24.333.PF.00SI.RE.PX.E01-A.pdf - 388ef0abb98e0245b33f3de5f468ad39
50 - 1056.24.333.PF.00SI.RF.SX.E01-A.pdf - 83c1efdd2bde3df47142d91761c81a78

Il proponente ha, inoltre, allegato la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. n. 533570 del 01.10.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza Speciale per il PNRR, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 15302-P del 06.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR l'istruttoria ex co. 5, art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e impartendo ulteriori prescrizioni.

Con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha confermato il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento consiste in una nuova viabilità alternativa per la soppressione del PL posto al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona Brindisi, in prossimità della stazione Bari Torre a Mare, nel Comune di Bari; attualmente il PL al km 660+224 prevede l'attraversamento di una viabilità urbana, Via Dogali.

La nuova viabilità per il collegamento tra via Dogali e la SP57 per la chiusura del PL avrà un'unica carreggiata con doppia corsia, banchine laterali e cunette laterali, con sezioni di larghezza totale di 8,00 m (ASSE 1), 6,25 m (ASSE 2) e 9,50 m (ASSE 3).

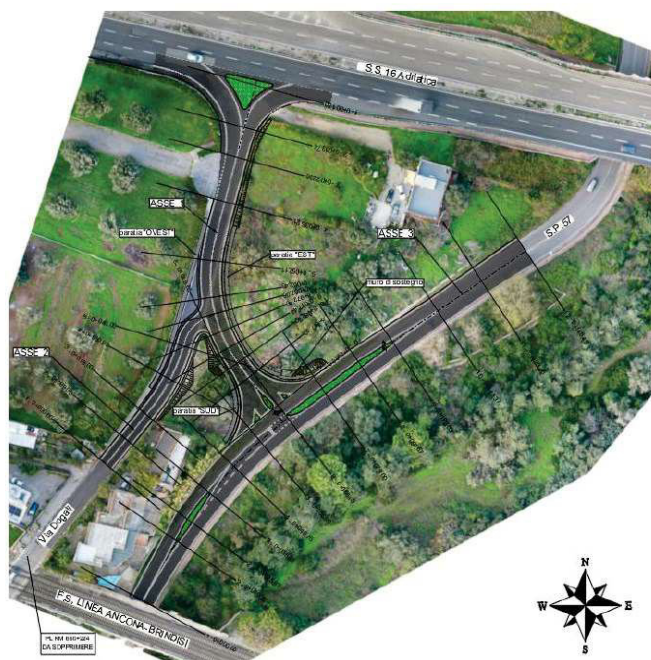


REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Planimetria di progetto

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento interessa ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa **"Lame e gravine"**, ed in particolare **"Lama Giotta"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano **"Aree di notevole Interesse pubblico"** e più precisamente:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0115**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad Ovest e a Sud-Est di Bari."** La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **"il territorio delle lame di Bari, Modugno, Bitonto, Palo, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola riveste notevole interesse perchè caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare"**;

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

inoltre, l'intervento lambisce un'**"Area di interesse archeologico"**, **"Lama Giotta"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti della Struttura antropica e storico-culturale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'intervento risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) - *realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
- Art. 46 co. 2 lett. a9) - *realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- Art. 54 co. 2 lett. a4) - *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Considerato i contratti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *“considerando l'estensione dei vincoli e i contenuti sostanzianti, le azioni di progetto hanno scarso effetto e, in ogni caso, nell'economia del progetto non sembrano percorribili soluzioni alternative per l'adeguamento funzionale della viabilità, mentre è possibile intervenire a vantaggio della compatibilità paesaggistica a livello locale, sulla sistemazioni a verde delle aree marginali e intercluse, alla ricostituzione delle formazioni lineari.”*

[...]

“Il progetto in oggetto si sviluppa in parte lungo due tracciati viari già esistenti. La nuova connessione prevista tra questi segmenti rappresenta una necessaria cucitura, che non può essere collocata in altra posizione. La realizzazione di questo collegamento

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

avverrà con modalità tali da integrarsi armoniosamente nel contesto, senza alterare i caratteri morfologici, ambientali e paesaggistici dell'area".

La soppressione dei passaggi a livello, mediante costruzione d'idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, è intervento necessario per la per la sicurezza della circolazione e per la velocizzazione dei collegamenti ferroviari. Le risorse finanziarie stanziare sono legate alla soppressione dei PL posti sui principali itinerari e nell'ambito dei principali nodi.

Si rileva, inoltre, che l'area compresa tra via Dogali e la SP57 ricade interamente all'interno di *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* e di *"Aree di notevole Interesse pubblico"*; inoltre, qualunque collegamento viario ipotizzabile tra via Dogali e la SP57 interesserebbe *"Lame e gravine"*. Pertanto, a meno di ritenere l'alternativa zero come l'unica percorribile, non esistono alternative localizzative e/o progettuali ammissibili secondo le NTA del PPTR.

Si ritiene, pertanto, di condividere quanto affermato dal proponente e di perseguire l'alternativa prospettata, rispetto all'alternativa zero.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico *"La Puglia centrale"* e la relativa figura territoriale *"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"*.

L'ambito del *"La Puglia centrale"* è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa. Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d'acqua tipo Lame, sono caratterizzati dalla presenza di un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico. Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Tra le Invarianti Strutturali della figura territoriale interessata, ***“La conca di Bari e il sistema radiale delle lame”***, il PPTR individua il sistema radiale delle lame della conca di Bari, costituito dal reticolo ramificato delle valli fluvio-carsiche, che discende l’altopiano delle Murge alte e attraversa la piana di Bari con una conformazione a raggiera. Questo sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell’altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l’ecosistema dell’altopiano e la costa adriatica. Inoltre, il PPTR evidenzia il sistema agro-ambientale costituito prevalentemente dai mosaici agrari periurbani che si sviluppano tra l’espansione urbana della periferia barese.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
Il proponente afferma che *“il progetto in esame non ha significative ricadute su questo aspetto in quanto, pur essendo situato nelle vicinanze di un corso d’acqua interviene in un’area ampiamente infrastrutturata in maniera poco invasiva, in sintesi, se da un lato non concorre a rilocalizzare opere infrastrutturali al di fuori delle pertinenze fluviali, dall’altro è praticamente nullo l’aggravio dell’infrastrutturazione stessa ad opera degli interventi in progetto”*
[...]
“il progetto in esame, pur consentendo la ricucitura stradale a seguito della soppressione PL per la velocizzazione della linea ferroviaria, mira a ridurre al massimo il consumo di suolo non prevedendo la realizzazione di opere sostitutive, ma connettendo esclusivamente due viabilità già esistenti attraverso un breve tratto di nuova viabilità”
[...]
“il progetto che mira al potenziamento del trasporto via ferro, in senso generale, può essere inteso come miglioramento della fruizione sostenibile e valorizzazione dei luoghi a cui la tratta ferroviaria fa riferimento”.
- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali
Il proponente afferma che *“il progetto, che potenzia il sistema di trasporto via ferro, può essere inteso come implementazione della mobilità sostenibile”*
- A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali
Il proponente afferma che *“il progetto in esame non ha sostanziali impatti sul paesaggio rurale”*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA***[...]**“il progetto che mira al potenziamento del trasporto via ferro, in senso generale, può essere inteso come miglioramento della fruizione sostenibile e valorizzazione dei luoghi a cui la tratta ferroviaria fa riferimento”**[...]**“il progetto di soppressione del PL può essere inteso come l’eliminazione di un elemento detrattore del paesaggio in quanto il Passaggio a Livello stesso può aumentare i livelli di traffico sfavorendo il regolare deflusso stradale. In tal senso il progetto valorizza la rete della mobilità panoramica e, più in generale, favorisce la mobilità sostenibile via ferro.”*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico-culturali.

L'intervento si inserisce in un contesto fortemente infrastrutturato, compreso tra la linea ferroviaria, la SS16, Via Dogali e la SP57, realizzando una ricucitura viaria finalizzata alla chiusura di un passaggio a livello. I caratteri di naturalità della lama sono già interrotti da un muro di sostegno in c.a. e dalle infrastrutture presenti; pertanto, come affermato dal proponente, occorre incidere sull'inserimento paesaggistico delle nuove opere, sulla sistemazioni a verde delle aree marginali e intercluse, alla ricostituzione delle formazioni lineari.

A corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Tale progetto di inserimento paesaggistico, unitamente alla circostanza che il raccordo viario costituisce una ricucitura tra due strade esistenti risponde, inoltre, alle verifiche di coerenza con l'elaborato del PPTR 4.4.5, *“Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture”* ed in particolare con i criteri di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio trasversali relativi a *Bordo e Intorno*.

Si ritiene di poter condividere la localizzazione dell'area di cantiere.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Prescrizioni di cui al parere istruttorio prot. n. 15302-P del 06.10.2025 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e alla nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura:

“il sopracitato “progetto di inserimento paesaggistico” dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- *tutte le alberature oggetto di espanto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;*
- *la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell'ingegneria naturalistica;*
- *siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell'area di progetto;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *sia completamente rinaturalizzata l'area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;*
- *siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;*
- *siano riqualificati i marciapiedi esistenti su via Dogali."*

IL FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Francesco NATUZZI



Francesco
Natuzzi
17.11.2025
09:10:22
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Arch. Vincenzo LASORELLA



Vincenzo
Lasorella
17.11.2025
10:33:53
GMT+01:00

MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|27/10/2025|0029044-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

e p.c.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
Per la città metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Allegati: 1 (parere SABAP- BA prot. n. 15302 dello 06/10/2025, ns. prot. n. 27195 del 07/10/2025)

Oggetto:

BARI (BA), loc. Torre a mare.

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004, ex art. 136, c.1 lett. d) per effetto del D.M. 01/08/1985, art. 142 c.1 lett. c); PPTR.

Progetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare, comprensivo di lavorazioni di rilievo.

CUP: J44E22002780009

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990.

Ente procedente: Ferrovie dello Stato Italiane

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per quanto ancora vigente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»;

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare l'art. 23;

Viste le "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

In riscontro alla nota prot. n. 2801 del 28/05/2025 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR per il tramite della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari;

Visto il precedente parere negativo rilasciato da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. 19091 del 02/07/2025, con il quale si invitava il proponente a "valutare la possibilità di attivare il procedimento in deroga per le opere pubbliche o di pubblica utilità, di competenza regionale, così come previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, purché sussista la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37";

Richiamata la comunicazione di assoggettabilità a VPIA emessa da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. 21822 del 30/07/2025 su proposta della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari con prot. n. 10942 del 20/07/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con prot. n. 21296 del 25/07/2025 per il medesimo progetto;

Viste la relazione illustrativa e la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni a firma del Responsabile regionale della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari con nota prot. n. 15302 dello 06/10/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 27195 dello 07/10/2025;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146
DEL D.LGS. 42/2004

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari con nota prot. n. 15302 dello 06/10/2025, che qui si intendono integralmente riportate.

Inoltre, per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4 e 6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si ribadisce la sottoposizione dell'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, e la prescrizione delle indagini archeologiche come già comunicato da questa Soprintendenza Speciale con la richiamata nota prot. 21822 del 30/07/2025.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Fabrizio MAGANI



FABRIZIO MAGANI
MINISTERO DELLA
CULTURA
27.10.2025
14:14:51
GMT+01:00



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

MIC|MIC_SABAP-BA|06/10/2025|0015302-P

MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|07/10/2025|0027195-A

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio

per la città metropolitana di Bari

*Rispr. al foglio Prot. n. del**Class. 34.43.04/27.84*Soprintendenza Speciale
per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.itE p.c. Al Dirigente Dipartimento, Ambiente,
Paesaggio e qualità urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Regione Puglia
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto **BARI-TORRE A MARE (BA)** – Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi. Intervento PNRR.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Trasmissione istruttoria ex co. 5, art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Premesso che, in riscontro alla nota prot. n. 2801 del 28.05.2025 della Direzione Operativa Infrastrutture-RFI, e alla documentazione ivi allegata e relativa a quanto in oggetto, acquisita in atti al prot. n. 7832 del 28.05.2025, facendo seguito alla comunicazione di questa Soprintendenza prot. n. 7943 del 29.05.2025, avendo ricevuto al prot. n. 8940 del 18.06.2025 da parte della competente amministrazione comunale la documentazione di cui al co. 7 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Rif. Prot. n. 212917 del 17.06.2025), alla luce delle disposizioni di cui al D. L. 24 febbraio 2023, n. 13, vista la Circolare SS-PNRR n. 2 prot. 5312 del 07/04/2023, viste le indicazioni nota SS_PNRR n. 8776 del 23.05.2024, questa Soprintendenza ha reso a codesta Soprintendenza Speciale, con nota prot. n. 4349 del 25.06.2025, parere negativo alla realizzazione del progetto, coerentemente a quanto contenuto nella proposta di provvedimento ricevuta, risultando l'intervento in contrasto con le NTA del vigente PPTR.

Avendo ricevuto in atti al prot. n. 15060 del 02.10.2025, la nota n. 533570 del 01.10.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, indirizzata a Codesta Soprintendenza Speciale, contenente proposta di provvedimento positiva in deroga all'esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, come da istanza della Direzione Operativa Infrastrutture RFI prot. n. 4025 del 31.07.2025 (in atti prot. n. 11269 del 01.08.2025) questa Soprintendenza, esperita l'istruttoria di merito, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, rappresenta quanto segue.

Secondo quanto rappresentato in atti, *“l'intervento consiste in una nuova viabilità alternativa per la soppressione del PL posto al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona Brindisi, in prossimità della stazione Bari Torre a Mare, nel Comune di Bari; attualmente il PL al km 660+224 prevede l'attraversamento di una viabilità urbana, Via Dogali. La nuova viabilità per il collegamento tra via Dogali e la SP57 per la chiusura del PL avrà un'unica carreggiata con doppia corsia, banchine laterali e cunette laterali, con sezioni di larghezza totale di 8,00 m (ASSE 1), 6,25 m (ASSE 2) e 9,50 m (ASSE 3)”*.

Il progetto rientra all'ambito territoriale “Puglia Centrale”, interessando la figura territoriale della “la conca di Bari e il sistema radiale delle lame”, di cui all'elaborato 5.5 del PPTR.

Con riferimento al sistema delle Tutele, l'intervento interessa:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottula, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

a) il bene paesaggistico dei Fiumi, tutelati *ope legis* ai sensi della lett. a) del co. 1 dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004, di cui alle definizioni del co. 3 dell'art. 41 delle NTA del PPTR e soggette agli indirizzi dell'art. 43, alle direttive dell'art. 44 e alle prescrizioni dell'art. 46 delle stesse NTA, risultando in contrasto con le stesse;

b) il bene paesaggistico dell'area dichiarata di Notevole Interesse Pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari", giusta DM 01.08.1985, oggi ai sensi dell'art. 136, co. 1, lett. d) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui alle definizioni del co.1 dell'art. 75, agli indirizzi dell'art. 77, alle direttive dell'art. 78 e sottoposta alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, così come identificata alla Scheda PAE0115 e alla normativa d'uso ivi contenuta, risultando in contrasto con le stesse;

c) l'UCP "Lame e Gravine" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, risultando in contrasto con le stesse.

In particolare, il progetto risulta in contrasto con le seguenti previsioni:

- l'art. 43 delle NTA del PPTR prevede che *"Gli interventi che interessano le componenti idrologiche devono tendere a: limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera, delle sponde dei laghi e del reticolo idrografico; migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque e assicurando il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua"* e che *"la pressione insediativa sugli ecosistemi costieri e fluviali deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica"*;

- l'art. 46 delle NTA del PPTR diniega *"la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica"*, *"realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile"*, la *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*; la *"rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale"*, la *"realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione"*;

- l'art. 51 delle NTA del PPTR, prevede che *"Gli interventi che interessano le gravine e le lame devono garantire il loro ruolo di componenti idrauliche, ecologiche e storico testimoniali del paesaggio pugliese, assicurando il mantenimento pervio della sezione idraulica, salvaguardando gli elementi di naturalità, mitigando i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica"*;

- l'art. 54 delle NTA del PPTR prevede la non ammissibilità di interventi che *"interrompono la continuità delle lame e delle gravine o ne compromettono la loro visibilità, fruibilità e accessibilità"*, che comportino *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*.

Considerato che l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Preso atto di quanto rappresentato dai proponenti in merito alle alternative localizzative, così come valutate nella relazione della Regione in cui *"si rileva, inoltre, che l'area compresa tra via Dogali e la SP57 ricade interamente all'interno di "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e di "Aree di notevole Interesse pubblico"*; inoltre, qualunque collegamento viario ipotizzabile tra via Dogali e la SP57 interesserebbe *"Lame e gravine"*. Pertanto, a meno di ritenere l'alternativa zero come l'unica percorribile, non esistono alternative localizzative e/o progettuali ammissibili secondo le NTA del PPTR. Si ritiene, pertanto, di condividere quanto affermato dal proponente e di perseguire l'alternativa prospettata, rispetto all'alternativa zero".

Con riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica, nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito, richiamata nella scheda PAE0115, si annoverano:

- il *"Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici"* attraverso misure atte a *"favorire la rilocalizzazione di opere ed infrastrutture insediate nelle aree di pertinenza fluviale"* e a ridurre *"l'artificializzazione dei corsi d'acqua"*, attraverso misure atte a *"valorizzare o ripristinare la funzionalità dei corridoi ecologici costituiti dalle lame"* individuando *"le aree di pertinenza fluviale delle lame, ai fini di una loro tutela e rinaturalizzazione"*;

- il *"migliorare la qualità ambientale del territorio"* e *"salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica"*, evitando *"trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica per la Biodiversità, in particolare relativamente alle lame, ai pascoli, ai boschi residui ed al sistema dei muretti a secco"*;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottuli, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Con riferimento alla figura territoriale, la Sintesi delle invarianti strutturali annovera tra le criticità la *“Occupazione antropica delle lame”* e *“Interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: infrastrutture o l'artificializzazione di alcuni tratti che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei solchi, nonché l'aspetto paesaggistico”*.

Preso atto di quanto rappresentato dai proponenti in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità, così come valutati nella relazione della Regione, nella quale si evidenzia che *“l'intervento si inserisce in un contesto fortemente infrastrutturato, compreso tra la linea ferroviaria, la SS16, Via Dogali e la SP57, realizzando una ricucitura viaria finalizzata alla chiusura di un passaggio a livello. I caratteri di naturalità della lama sono già interrotti da un muro di sostegno in c.a. e dalle infrastrutture presenti; pertanto, come affermato dal proponente, occorre incidere sull'inserimento paesaggistico delle nuove opere, sulle sistemazioni a verde delle aree marginali e intercluse, alla ricostituzione delle formazioni lineari”*, e che *“il progetto di inserimento paesaggistico, unitamente alla circostanza che il raccordo viario costituisce una ricucitura tra due strade esistenti e risponde, inoltre, alle verifiche di coerenza con l'elaborato del PPTR 4.4.5, “Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture” ed in particolare con i criteri di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio trasversali relativi a Bordo e Intorno. Si ritiene di poter condividere la localizzazione dell'area di cantiere, prescrivendo, tuttavia che “a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la permeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali”*.

Tutto quanto premesso, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, si ritiene di condividere la proposta di provvedimento trasmessa dal competente Ufficio Regionale, nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute, atteso che il sopracitato *“progetto di inserimento paesaggistico”* dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- tutte le alberature oggetto di espianto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;
- la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell'ingegneria naturalistica;
- siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell'area di progetto;
- sia completamente rinaturalizzata l'area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;
- siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;
- siano riqualificati i marciapiedi esistenti su via Dogali.

L'area di intervento lambisce, inoltre, la *“Area di interesse archeologico”*, *“Lama Giotta”*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR. In merito alla tutela archeologica si rimanda a quanto già rappresentato da questo Ufficio con nota prot. n. 10942 del 25.07.2025.

Responsabile del Procedimento
arch. Federica Gotta



Il Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO*

Firmato digitalmente da

Francesca Romana Paolillo

CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottuli, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111

Strada Lambertini, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it